

EFFICIENZA ENERGETICA

Conviene a te, conviene a tutti

L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER LE IMPRESE COME FATTORE DI COMPETITIVITÀ

il Piemonte investe quasi 200 M€ sull'asse energia sostenibile e qualità della vita

In Piemonte da tempo sono stati realizzati interventi per cogliere le opportunità della green economy, con l'incremento dell'efficienza energetica e lo sviluppo delle fonti rinnovabili (FER), la creazione di poli di innovazione sui temi dell'energia, il dinamismo riscontrato nelle imprese di settori green.

Il rilancio della produttività nella regione richiede di sostenere ulteriormente l'efficienza energetica e l'uso delle fonti rinnovabili, sia nei processi produttivi sia attraverso iniziative di efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico. Il richiamo europeo verso una crescita sostenibile suggerisce infatti ampie sfere di opportunità nell'ambito della green economy, particolarmente idonea a creare legami virtuosi tra il sistema delle imprese, i bisogni della collettività e le risorse presenti sul territorio.

Raccogliendo, da questo punto di vista, gli stimoli delle politiche energetiche - dalla Strategia Europa 2020 alla Strategia Energetica Nazionale (SEN), dalla revisione del Piano energetico ambientale regionale (PEAR) agli obiettivi assegnati dal D.M. del 2012 (cd. Burden sharing) per l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo - la Regione Piemonte ha concentrato in particolare nell'asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del POR FESR 2014-2020 una dotazione finanziaria di **193,2** milioni di euro, pari al 20% delle risorse assegnate al programma. Nel periodo di programmazione 2014-2020 sono previste importanti azioni volte a ridurre i consumi di energia primaria, a partire dal patrimonio degli edifici pubblici, attraverso il supporto alla realizzazione di edifici ad energia zero, fino agli interventi di efficienza energetica nei siti industriali e nei processi produttivi.

Qui l'obiettivo è diffondere innovazioni nel sistema produttivo, che portino ad un uso più razionale dell'energia e delle risorse; a incentivare la produzione di servizi e soluzioni tecniche per accompagnare le imprese in tale direzione e ad incrementare la generazione di energia da fonti rinnovabili.

Rispetto ad una dotazione complessiva di € **193.168.950,00** la Regione Piemonte opera attraverso **due priorità di investimento:**

- promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile delle **imprese** (con una dotazione di **67,5** milioni di euro);
- sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli **edifici pubblici**, e nel settore dell'edilizia abitativa (con una dotazione di **125,6** milioni di euro).

Nel 2016 sono partite le misure "Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili", e "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza" del POR FESR 2014-20, ed è stata avviata con apposito bando del giugno 2016 la misura combinata (finanziamento agevolato e sovvenzione a fondo perduto) da destinare alle imprese per la realizzazione di **interventi di efficienza energetica e di produzione di energia rinnovabile** (per autoconsumo) con una dotazione finanziaria iniziale di 50 milioni di euro.

Attraverso il bando per l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili nelle imprese, la Regione Piemonte agevola le imprese nella realizzazione, nelle proprie unità locali, di investimenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica anche attraverso l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili.

A disposizione di Piccole medie imprese (PMI) non energivore e Grandi imprese (GI) e PMI energivore ci sono € 40.000.000 per i finanziamenti attivati tramite strumenti di ingegneria finanziaria e € 10.000.000 per il sostegno tramite sovvenzione a fondo perduto.

Due le linee di intervento previste, la prima per la realizzazione di impianti di cogenerazione ad alto rendimento, per interventi per l'aumento dell'efficienza energetica nei processi produttivi, per interventi per l'aumento dell'efficienza energetica negli edifici delle imprese, per sostituzione di componenti a bassa efficienza con altri a maggiore efficienza e per installazione di nuove linee di produzione ad alta efficienza; la seconda per installazione di impianti a fonte rinnovabile destinati a soddisfare, in tutto o in parte, il fabbisogno di energia dell'impresa.

La Regione ha inoltre approvato il **Programma regionale di sostegno finanziario** previsto dall'Avviso del Ministero dello Sviluppo Economico del 2015 per la realizzazione di **diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001**.

Il Programma regionale è co-finanziato al 50% dal MiSE e al 50% da una quota di risorse dell'Asse IV del POR 2014-20. E' attualmente in fase sottoscrizione la convenzione preliminare tra Regione e Ministero dello Sviluppo economico e, conseguentemente, si prevede l'avvio a breve dell'apposito "bando per la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 da parte delle imprese non obbligate".

L'obiettivo è quello di promuovere anche nelle imprese non obbligate alla redazione delle diagnosi energetiche un nuovo approccio aziendale che, stimolando l'innovazione nei processi produttivi, determina rilevanti risultati sia sotto il profilo dell'efficienza energetica e del conseguente contenimento dei consumi e dei conseguenti costi per l'impresa, sia un rilancio nella realizzazione degli interventi suggeriti dalle stesse diagnosi.

Le risorse assegnate al programma sono pari a 2.388.000 euro così articolati: 1.194.000 euro di risorse statali; 1.194.000 euro di risorse regionali a valere sui Fondi POR FESR 2014-2020 nell'ambito dell'asse IV, azione IV.4b.2.1.

I destinatari sono PMI con unità locale in Piemonte non soggette agli obblighi di cui all'art 8, comma 3, del d.lgs. 102 /2014 (grandi imprese o imprese energivore) in possesso dei seguenti requisiti:

Le linee di intervento riguardano l'esecuzione di diagnosi energetiche, secondo i criteri espressi dall'allegato 2 al decreto legislativo 4 luglio 2014 n. 102 e l'attuazione del sistema di gestione dell'energia (SGE) e il rilascio della certificazione di conformità alla norma ISO 50001 (corredata di diagnosi energetica).

Sono ritenute ammissibili unicamente le spese documentate, al netto di IVA, sostenute dalle PMI per la realizzazione delle diagnosi energetiche o sostenute per l'attuazione del sistema di gestione e il rilascio della certificazione di conformità alla norma ISO 50001 (corredata di diagnosi energetica).

Ogni PMI può beneficiare del contributo previsto per la diagnosi energetica o per l'adesione alla norma ISO 50001 per ciascuno dei propri siti aziendali, purché localizzati nella stessa Regione Piemonte.

La diagnosi energetica o la certificazione ISO 50001 (corredata di diagnosi energetica) potranno essere incentivate solo se verrà realizzato almeno uno degli interventi previsti dalla diagnosi energetica (come documento a sé stante oppure a corredo della certificazione ISO 50001) con tempo di ritorno economico inferiore o uguale a quattro anni riconducibili alle seguenti tipologie:

- *interventi di efficienza energetica:*

- a) installazione di impianti di cogenerazione ad elevato rendimento;
- b) interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica nei processi produttivi, diretta a ridurre l'incidenza energetica sul prodotto finale, tali da determinare un significativo risparmio annuo di energia primaria;
- c) interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica degli edifici nell'unità locale;
- d) sostituzione puntuale di sistemi e componenti a bassa efficienza con altri a maggiore efficienza.

- *interventi di installazione di impianti a fonti rinnovabili* a condizione che l'energia prodotta sia destinata al soddisfacimento del fabbisogno di energia dell'unità locale

La tipologia di agevolazione è distinta a seconda dell'intervento prescelto:

Diagnosi energetica: contributo statale in conto capitale nella misura massima del 25% delle spese ammissibili fino ad un massimo di euro 5.000,00 al netto di IVA, e contributo regionale in conto capitale nella misura massima del 25% delle spese fino ad un massimo di euro 5.000,00 al netto di IVA.

Adozione di un sistema di gestione conforme alla norma ISO 50001 comprensivo di diagnosi energetica: contributo statale in conto capitale nella misura massima del 25% delle spese ammissibili fino ad un massimo di euro 10.000,00 al netto di IVA; contributo regionale in conto capitale nella misura massima del 25% delle spese ammissibili fino ad un massimo di euro 10.000,00 al netto di IVA.

La procedura valutativa delle domande seguirà i principi dei bandi a sportello e il contributo verrà erogato a seguito della verifica della documentazione contabile presentata dal beneficiario a conclusione degli interventi richiesti.

Le informazioni sui bandi regionali sono reperibili al
link.http://www.regione.piemonte.it/industria/por14_20/bandi.htm



www.regione.piemonte.it/energia